



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

DECRETO COMMISSARIALE N. 17

determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto 17 gennaio 2025, n.11 e della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. per l'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del PFTE e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera in relazione al progetto "Realizzazione dell'impianto di dissalazione di acqua di mare di Gela (CL), con portata acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo)"

Premesso che:

- con il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, e, in particolare, all'articolo 1, è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Cabina di regia per la crisi idrica, di seguito "Cabina di regia", organo collegiale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su sua delega, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni;
- con il medesimo decreto-legge n. 39/2023, in particolare all'articolo 3, è stata disposto:
 - la nomina del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, di seguito «Commissario straordinario»;
 - che il Commissario straordinario nazionale provvede, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ai sensi dell'articolo 1, comma 3, anche avvalendosi di soggetti attuatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

- che al Commissario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, per la realizzazione degli interventi per la cui realizzazione riceve specifico mandato dalla Cabina di regia;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023, al dott. Nicola Dell'Acqua, è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 il suddetto incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;
- con la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione alla situazione del deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;
- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 maggio 2024 n. 1084 recante "Primi Interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana" è stato previsto, all'articolo 1, la nomina del Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica (di seguito, "Commissario Delegato");
- con la nota prot. 37873 del 6 settembre 2024, acquisita al prot. 573 del 9 settembre 2024 il Presidente Schifani, in qualità di Commissario Delegato, ha comunicato alla Cabina di Regia l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per contrastare l'emergenza idrica rappresentando che, per la relativa attuazione si rendono necessari i poteri derogatori, anche per i Soggetti attuatori, attribuiti al Commissario Straordinario nazionale ex D.L. 39/2023;
- con l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Siciliana del 27 maggio 2024, è stato sottoscritto il piano finanziario di spesa degli interventi per annualità del FSC 2021-2027;
- con la delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile 9 luglio 2024, n. 41, riguardante: "Regione Siciliana – sono state assegnate le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023";
- con il verbale della seduta della Cabina di regia del 12 settembre 2024, è stato richiesto al Commissario straordinario nazionale di valutare le procedure da seguire per l'implementazione del revamping dei tre impianti di dissalazione esistenti in disuso e le relative opere di collegamento per un importo complessivo di 100 milioni di euro, di cui 90 milioni di euro provengono dalla riallocazione di alcune delle schede di progetto dell'accordo per il Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 sottoscritto tra la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

Presidenza del consiglio e la Presidenza della Regione siciliana, riportate nella tabella che segue:

CUP	Titolo	Importo
G31D2400080001	Rifunzionalizzazione/revamping imp. di dissalazione ad osmosi inversa Gela potenzialità di 200 l/sec	32.000.000,00
G91D2400010001	Rifunzionalizzazione/revamping impianto di dissalazione di Trapani per una potenzialità di 200 l/sec	32.000.000,00
G41D24000040001	Rifunzionalizzazione/revamping impianto di dissalazione (midissalatore) Porto Empedocle da 25 l/sec	5.000.000,00
G41D24000050001	Rifunzionalizzazione/ revamping impianto di dissalazione di Porto Empedocle 100 l/sec	21.000.000,00

- nella seduta della Cabina di regia nazionale del 15 novembre 2024:
 - il Commissario straordinario nazionale è stato incaricato di procedere alla realizzazione e messa in esercizio di n. 3 impianti di dissalazione mobili, della portata di 96 l/s ciascuno, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela e di n. 1 impianto di dissalazione fisso nel Comune di Porto Empedocle, tutti di proprietà della Regione Siciliana, per un importo complessivo di circa 100 milioni, di cui 90 milioni provenienti da Fondi per lo sviluppo e coesione 2021-2027 e 10 milioni dal bilancio della Regione Sicilia;
 - è stata comunicata l'intenzione di individuare - in virtù delle specifiche competenze tecnico-professionali e della conoscenza del territorio come requisito imprescindibile per la contrazione delle tempistiche di realizzazione - come soggetto attuatore degli interventi in parola Siciliacque S.p.A.;
 - è stato presentato un cronoprogramma preliminare delle attività da svolgere per la realizzazione degli interventi, comprendente anche il trasferimento delle risorse FSC sulla contabilità speciale del Commissario straordinario nazionale;
- con decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10 Siciliacque S.p.A., già soggetto gestore del servizio idrico di sovrambito della Regione Siciliana, è stata individuata come soggetto attuatore della realizzazione e messa in esercizio degli impianti di dissalazione;
- con il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazione con la legge 28 febbraio 2025, n. 20 è stato disposto che:
 - il Commissario di cui all'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39 provvede in via di urgenza alla realizzazione degli impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani, Gela;
 - il Commissario si avvale della società Siciliacque Spa quale soggetto attuatore, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - agli oneri connessi con la realizzazione degli interventi si provvede, nel limite di spesa di 100 milioni di euro;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

- quanto ai 90 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021 – 2027;
- quanto a 10 milioni di euro a valere sulle risorse rese disponibili dalla Regione Siciliana nell'ambito del proprio bilancio;
- il commissario straordinario per le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo è autorizzato ad utilizzare, a titolo di anticipazione, le risorse sulla contabilità speciale di cui all'articolo 3, comma 2 del decreto-legge n. 39 del 14 aprile 2023;
- con il successivo decreto commissariale del 17 gennaio 2025 n. 11, a Siciliacque sono state delegate tutte le funzioni e i poteri inerenti alla procedura espropriativa *de qua* anche a seguito della pubblicazione del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208;
- con il succitato decreto n. 10, all'art. 3 è individuata la disciplina derogatoria generale ritenuta indispensabili a garantire l'immediato avvio dei lavori, in deroga alle tempistiche e alle prescrizioni ordinarie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni;
- con nota prot. SM_CSI n. 52 del 23 gennaio 2025, il Commissario straordinario nazionale ha rappresentato alla Regione Siciliana la necessità di revocare i CUP associati ai quattro interventi riportati in allegato all'Accordo delle Politiche di Sviluppo e Coesione;
- con la medesima nota ha altresì informato che il soggetto attuatore Siciliacque S.p.A., individuato ai sensi del citato articolo 2 del decreto legge 208/2024, ha provveduto all'acquisizione del CUP per l'intero investimento (C73F24000200003);

Considerato che:

- con la nota prot. 001-0000743-GEN/2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 55 del 24 gennaio 2025, la Società Siciliacque SpA, individuata come Soggetto attuatore dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) degli impianti di dissalazione mobili nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela.
- con nota prot. SM_CSI n. 63 del 24 gennaio 2025, il Commissario straordinario ha indetto, la Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto commissariale 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto 17 gennaio 2025, n.11 e della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, per le finalità richiamate sopra.
- Con nota prot. n. 001-0002079-GEN/2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 293 del 3 marzo 2025, la Società Siciliacque SpA, ha trasmesso il PFTE revisionato per recepimento delle prescrizioni a seguito di Conferenza di servizi, dell'impianto di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

dissalazione di acqua di mare di Gela (CL), con portata acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo), che si sostituisce al precedente e si intende oggetto di autorizzazione del presente provvedimento;

Dato atto che:

- con il verbale del 5 marzo 2025 dei dirigenti della Struttura di missione, trasmesso con nota prot. n. SM_CSI-311 del 6 marzo 2025 è stata proposta l'adozione del provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, nonché si prende atto dell'adeguamento del PFTE alle condizioni/indicazioni/osservazioni/richieste integrazioni contenute nei pareri annessi al verbale, precisando che resta fermo l'effettivo recepimento delle stesse nelle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento.

Per quanto sopra premesso, che si intende di seguito riportato e trascritto, in virtù dei poteri conferiti con le norme avanti citate

DECRETA

ARTICOLO 1

(determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi)

1. In conformità anche a quanto previsto dai decreti commissariali n. 10 del 19 dicembre 2024 e n. 11 del 17 gennaio 2025, tenuto conto dell'urgenza dei lavori in parola, finalizzati alla risoluzione della dichiarata emergenza idrica nella Regione Siciliana, non rilevando motivi ostativi alla realizzazione e messa in esercizio provvisoria dell'impianto, si dà atto della conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta, in forma semplificata e modalità asincrona, con nota prot. SM_CSI n. 63 del 24 gennaio 2025, come riportato negli esiti istruttori allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante (Allegato).
2. Si dà atto dell'adeguamento del PFTE alle condizioni/indicazioni/osservazioni/richieste integrazioni contenute nei pareri annessi al verbale, che costituiscono parte integrante del presente decreto, precisando che resta fermo l'effettivo recepimento delle stesse nelle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

3. Di approvare il PFTE del progetto “Realizzazione dell’impianto di dissalazione di acqua di mare di Gela (CL), con portata acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo)”, revisionato per recepimento delle prescrizioni a seguito di Conferenza di servizi;
4. Di autorizzare la realizzazione e messa in esercizio provvisoria dell’Opera prevista nel progetto “Realizzazione dell’impianto di dissalazione di acqua di mare di Gela (CL), con portata acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo)”;
5. Di apporre il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree oggetto del Piano particolare d’esproprio e di asservimento allegato al Progetto (art. 10, c. 1, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.), nonché di dichiarare la pubblica utilità, l’urgenza e l’indifferibilità di tutti i lavori e le opere di che trattasi (art. 12, c. 1, lett. a, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.);
6. Il soggetto attuatore di cui al comma 1, articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 14, articolo 2, del decreto commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024, modificato dal decreto commissariale n. 11 del 17 gennaio 2025, è autorizzato ad operare in deroga a quanto previsto decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di garantire l’immediato avvio dei lavori. A tal fine, l’Autorità espropriante, ai fini dell’acquisizione delle aree, provvede a notificare contemporaneamente la comunicazione al proprietario (art. 17, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.), il decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’espropriazione (art. 22-bis, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.) e l’avviso di immissione in possesso delle aree interessate.

ARTICOLO 2

(Monitoraggio ambientale dell’impianto prima e dopo la messa in esercizio)

1. Al fine di verificare l’impatto sull’ambiente circostante dell’impianto oggetto del presente provvedimento, il Commissario straordinario nazionale elabora un “Piano delle procedure di monitoraggio periodico dello stato di salute del corpo idrico ricettore delle salamoie”, che consiste principalmente nelle seguenti attività:
 - a) l’analisi delle scelte progettuali (da recepire in fase di progettazione esecutiva) e degli assetti operativi di rilevanza ambientale;
 - b) l’analisi dei principali parametri ambientali degli ecosistemi nell’area di interesse prima e dopo la messa in esercizio dello stesso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

2. Per lo svolgimento delle attività descritte al comma precedente il Commissario straordinario nazionale si avvale del Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica (CSTE) dell'Università degli studi di Palermo, previa sottoscrizione di un apposito contratto di consulenza anche ai sensi del DPR 382/1980. Con successivo decreto saranno disciplinate le modalità di attuazione del suddetto contratto di consulenza. In deroga al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli oneri derivanti dal presente articolo trovano copertura finanziaria nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1 del decreto commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024.

ARTICOLO 3 (Disposizione finali)

1. Il presente decreto si compone di n. 2 articoli e n. 1 allegato ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario: <https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/>, è trasmesso al Soggetto attuatore dell'intervento in parola, alla Regione Siciliana e alla Cabina di Regia per la crisi idrica, nonché a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi.
3. La pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolve.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010 n. 104, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Roma, 6 marzo 2025

Nicola Dell'Acqua

**ESITI ISTRUTTORI
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera in relazione al progetto “Realizzazione dell'impianto di dissalazione di acqua di mare di Gela (CL), con portata acqua desalinizzata pari a 96 l/s (breve periodo) e 192 l/s (lungo periodo)” CUP C73F24000200003” – Soggetto attuatore Siciliacque S.p.A.

Avvio del procedimento

Con nota prot. 001-0000743-GEN/2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 55 del 24 gennaio 2025, la Società Siciliacque SpA, individuata come Soggetto attuatore dell'intervento di cui all'oggetto ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica (di seguito Commissario straordinario nazionale), incaricato di realizzare, in via d'urgenza, gli impianti di dissalazione mobili nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela di cui all'oggetto in accordo alle previsioni del succitato decreto.

Con la medesima nota Siciliacque S.p.A. ha richiesto l'attivazione della Conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri, atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate dalla realizzazione delle opere, nonché di tutto quanto altro occorra per la autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti, alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera.

Con nota prot. SM_CSI n. 63 del 24 gennaio 2025 (all. A) il Commissario straordinario ha indicato, ai sensi del decreto commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024, come modificato con decreto commissariale n. 11 del 17 gennaio 2025, la Conferenza di servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, per le finalità richiamate sopra, rendendo disponibile il link di accesso alla documentazione progettuale.

Siciliacque S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, nonché delegato all'esercizio dei poteri relativi alle procedure espropriative dell'intervento in oggetto, ha avviato la procedura espropriativa ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, come modificato ed integrato dal d.lgs. 302/2002, nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., della legge n. 244/2007 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i. L'avvio della procedura è stato reso noto mediante pubblicazione presso l'albo pretorio comunale dal 29 gennaio 2025 al 18 febbraio 2025, sul sito web istituzionale di Siciliacque S.p.A. in data 27 gennaio 2025, nonché attraverso il Commissario straordinario nazionale, sempre in data 27 gennaio 2025. In particolare, i soggetti giuridici e gli enti dotati di un indirizzo PEC, Bioraffineria di Gela S.p.A., Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ENI Rewind S.p.A., Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Gela in liquidazione e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A., hanno ricevuto la comunicazione tramite PEC nelle date del 29 gennaio 2025 e dell'11 febbraio 2025. I singoli soggetti interessati Angela Confussi e Francesco Di Benedetto, privi di PEC, hanno invece ricevuto la comunicazione mediante raccomandata inviata in data 30 gennaio 2025.

Inoltre, con nota prot. SM_CSI n. 221 del 14 febbraio 2025 (all. B) è stata trasmessa alla Società Enimed S.p.A la suddetta nota di indizione della Conferenza di servizi, a seguito di segnalazione (giusta nota prot. n. 8855 del 14 febbraio 2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 219 in pari data) da parte del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana, della presenza di sottoservizi di proprietà della stessa Società, presso il sito multi-societario Eni (Bioraffineria di Gela S.p.A.).

Descrizione e finalità del progetto

Si prevede la realizzazione, presso il sito di Gela, di un nuovo impianto di dissalazione (FASE 1), in un'area adiacente all'impianto di potabilizzazione esistente, pre-assemblato e trasportabile (soluzione a container), nonché tutte le opere complementari necessarie alla presa ed allo scarico, dell'acqua di mare ed al collegamento alla rete di adduzione di sovrambito.

Per la realizzazione del progetto sarà necessario pertanto acquisire e/o asservire, mediante la procedura ablativa, le aree individuate nel Piano particellare allegato allo stesso.

L'impianto dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- 96 l/sec di acqua potabile prodotta (345 mc/ora, 8.280 mc/giorno).
- Il sistema deve essere in grado di operare in continuo, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con una disponibilità minima garantita del 95% su base annuale.
- Sistema a osmosi inversa (RO) con membrane ad alte prestazioni, configurato per trattare acqua di mare con salinità tipica del Mediterraneo (media 35.000 mg/l di salinità).
- L'impianto dovrà essere progettato per una rapida installazione, con soluzioni modulari, adatte a garantire l'adattabilità al sito di installazione.
- La struttura dell'impianto dovrà essere realizzata in modo da resistere alle condizioni ambientali della Sicilia, incluse temperature elevate, umidità, venti forti e salinità dell'ambiente.

Nel lungo periodo (FASE 2) è prevista l'installazione di un nuovo impianto di dissalazione, pre-assemblato e trasportabile (soluzione a container), ottenendo così una capacità doppia rispetto a quella di FASE 1 (96 l/s + 96 l/s).

L'impianto sarà costituito dalle seguenti componenti principali:

- Unità di pre-trattamento: indicativamente filtrazione grossolana, decantazione e/o sistemi di filtrazione
- a sabbia e/o a membrane per ridurre il carico di solidi sospesi e contaminanti organici nell'acqua di mare;
- Pompa di alta pressione: Specificamente progettata per operare con membrane di osmosi inversa, capace di fornire la pressione richiesta per il processo di osmosi inversa.
- Membrane di osmosi inversa: Membrane ad alte prestazioni per il trattamento di acqua di mare, con resistenza a salinità elevate e capacità di ridurre il contenuto di sali disciolti, solidi sospesi, metalli pesanti e contaminanti biologici.
- Post-trattamento: Impianto di post-trattamento per garantire la qualità dell'acqua dissalata, inclusi sistemi di clorazione e/o remineralizzazione, se necessario.
- Sistema di controllo e monitoraggio remoto: Il sistema dovrà essere dotato di un software di gestione che consenta il monitoraggio remoto delle prestazioni, la gestione degli allarmi e la tracciabilità della produzione di acqua.

Chiarimenti forniti da Siciliacque S.p.A.

Propedeuticamente alla formulazione delle proprie determinazioni, alcune Amministrazioni hanno richiesto chiarimenti al Soggetto Attuatore.

Sono pervenute a questa Struttura le seguenti note di precisazione da parte di Siciliacque S.p.A. agli enti interessati:

- Parere di fattibilità sismica: nota prot. 001-0000839-GEN/2025 del 28 gennaio 2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 90 in pari data;
- Norma di prevenzione incendi: nota prot. 001-0000839-GEN/2025 dell'11 febbraio 2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 186 in pari data, di chiarimento alla nota prot. n. 1461 del 6 febbraio 2025, acquisita al protocollo SM_CSI n. 137 in pari data, del Comando dei Vigili del fuoco di Caltanissetta;
- Risoluzione interferenza Snam Rete Gas S.p.A. Centro di Catania: nota prot. 001-0001338 del 10/2/2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 174 in pari data, di chiarimento alla nota prot. 034/DI.SIC/RU/SAN/EAM94044 del 28 gennaio 2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 91 del 29 gennaio 2025, della Società Snam Rete Gas S.p.A. Centro di Catania;
- Autorizzazioni ambientali: nota prot. 001-0000469-DIG/2025 del 12 febbraio 2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 194 in pari data, di chiarimento della nota prot. n. 5633 del 30 gennaio 2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 104 del 31 gennaio 2025, della Regione Siciliana, Assessorato del territorio e dell'ambiente, Dipartimento dell'ambiente (DRA), Servizio 1 Autorizzazioni e valutazioni ambientali.

Con nota prot. N.001-0002089-GEN/2025 del 4 marzo 2025 (allegato D), acquisita al prot. SM_CSI n. 293 del 4 marzo 2025, il soggetto attuatore Siciliacque S.p.A., nella persona dell'ing. Massimo Burruano, in qualità di Direttore Operativo e Responsabile Ufficio Espropri di Siciliacque Spa, ha attestato che è stata avviata la procedura espropriativa ai sensi degli artt. 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/01, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 302/02, e degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i., della L. n. 244/2007 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i. e che sono pervenute le seguenti osservazioni:

ENTE	PROT. ENTE	PROT. STRUTTURA
Bioraffineria di Gela S.p.A.	Prot. n. BRGL/AD/ESE/186 del 28/2/2025	Prot. SM_CSI-n. 276 del 28/2/2025
Capitaneria di Porto di Gela	Prot. n. 1968 dell'11/2/2025	Prot. SM_CSI n. 192 del 12/02/2025
CONSORZIO ASI DI GELA IN LIQUIDAZIONE	Prot. n. 73/2025 del 28/2/2025	Prot. SM_CSI n. 286 del 03/03/2025
Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Palermo	Prot. n. UA 11/2/2025 RFI-VDO-DOIT.PA.ING\A0011\P\2025\0001938 dell'11.02.2025	Prot. n. SM_CSI-0000185-dell'11/02/2025

Determinazioni pervenute

In relazione alla Conferenza di servizi sono pervenute le seguenti determinazioni (pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc) (all. C), come meglio suddivise di seguito:

1) DETERMINAZIONI POSITIVE SENZA PRESCRIZIONI (all. C.1)

	ENTE	PROT. ENTE	PROT. STRUTTURA	TIPOLOGIA DI PARERE/COMPETENZA
1	Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti (DRAR) - Servizio S.01 Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito	Prot. n. 6144 del 13/2/2025	Prot. SM_CSI n. 209 del 13/02/2025	Parere favorevole
2	Assessorato delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento regionale tecnico - Servizio Genio Civile di Caltanissetta	Prot. n. 19048 dell'11/2/2025	SM_CSI-0000190 del 11/02/2025	Non risultano motivi ostativi
3	Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, Servizio Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Caltanissetta	Prot. n. 1095 del 20/2/2025	Prot. SM_CSI n. 253 del 20/02/2025	Parere favorevole
4	Assessorato del territorio e dell'ambiente - Comando del corpo forestale della Regione Siciliana, Servizio 16 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta	Prot. n. 13441 del 7/2/2025	Prot. SM_CSI n. 150 del 7/02/2025	Parere favorevole/vincolo idrogeologico
5	Capitaneria di Porto di Gela	Prot. n. 1968 dell'11/2/2025	Prot. SM_CSI n. 192 del 12/02/2025	Parere favorevole
6	Comune di Gela	Prot. n. 12788 del 7/2/2025	Prot. SM_CSI-n. 147 del 07/02/2025	Compatibilità urbanistica
7	Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Palermo	Prot. n. UA 11/2/2025 RFI-VDO-DOIT.PA.ING\A0011\P\2025\0001938 dell'11.02.2025	Prot. n. SM_CSI-0000185- dell'11/02/2025	Progetto non rientra fascia competenza - Parere non rilevante

8	Italgas Reti S.p.A.		prot. SM_CSI n. 132 del 6/02/2025	Non ci sono interferenze
9	2i Rete Gas S.p.A.	Prot. n. U-2025-0010583 del 27-01-2025	Prot. SM_CSI n. 86 del 28/01/2025	Non ci sono interferenze
10	Comando Marittimo Sicilia	Prot. n. 3205 del 5/2/2025	Prot. SM_CSI-n. 133 del 06/02/2025	Nulla contro
11	Comando Militare Esercito Sicilia, Ufficio Logistico e Infrastrutture	Prot. n. M_D AAD8F10 REG2025 0005453 18-02-2025	Prot. SM_CSI-n. 247 del 18/02/2025	Nulla contro
12	ARPA Sicilia	Prot. n. 0011279/2025 del 28/2/2024	Prot. SM_CSI n. 280 del 3/3/2024	Parere favorevole

2) DETERMINAZIONI POSITIVE CON PRESCRIZIONI/RACCOMANDAZIONI/OSSERVAZIONI (all. C.2)

	ENTE	PROT. ENTE	PROT. STRUTTURA	TIPOLOGIA DI PARERE/COMPETENZA	NOTE
1	Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'energia Servizio 3 Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici, Servizio 8 Ufficio regionale per gli idrocarburi e la geotermica (URIG)	Prot. n. 5970 dell'11/2/2025	Prot. SM_CSI-0000188 dell'11/02/2025	N. O. con prescrizioni	Prescrizioni: richiedere nulla osta al titolare degli oleodotti sopra segnalati di proprietà dell'Enimed S.p.A. (si veda tabella 3) punto 4) ed ubicati all'interno del sito multi-societario dell'Eni S.p.A. (Bioraffineria di Gela S.p.A.) (si veda tabella 2) punto 6) recante le modalità tecniche per gli attraversamenti
2	Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIT) Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, Direzione Generale per i Servizi Territoriali (DGST), Divi-	Prot. n. 21147 del 6/2/2025	Prot. SM_CSI-n. 143 del 7/02/2025		Prescrizioni: prima dell'avvio dei lavori trasmettere documentazione relativamente alle tubazioni metalliche e/o condutture elettriche da posare:

	sione XIII Ispettorato territoriale (Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia				
3	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle	Prot. n. 4047 del 24/2/2025	Prot. SM_CSI-n. 260 del 25/02/2025	Parere favorevole	Successiva istanza a seguito di progetto esecutivo, per la realizzazione di opere in prossimità della linea doganale, resa ai sensi dell'Art. 7 dell'Allegato 1 Capo III del Decreto Legislativo n. 141 del 26 settembre 2024,
4	Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare di Sicilia Occidentale	Prot. n. 4461 del 10-02-2025	Prot. SM_CSI-n. 180 dell'11/02/2025	- n. o. tecnico scarico salamoia - parere favorevole opere di manutenzione opere di presa a mare in testata pontile	- Istanza di concessione per l'opera di scarico della salamoia - regolamentare l'area del pontile in concessione a Bioraffineria di Gela S.p.A.
5	Bioraffineria di Gela S.p.A.	Prot. n. BRGL/AD/ES E/186 del 28/2/2025	Prot. SM_CSI-n. 276 del 28/2/2025	interferenze	Presenza sottoservizi/ richiesta nuova configurazione tubazione scarico salamoia
6	ANAS S.p.A. Direzione Regionale Sicilia	Prot. n. 9188 del 3/2/2025	Prot. SM_CSI n. 118 del 03/02/2025	No interferenza	Progetto non interessa strade statali – non è dovuto parere Richiesta apposita autorizzazione per eventuali attività volte a modificare fasce di rispetto. Un tratto di S.S. 115 “SUD OCCIDENTALE SICULA” di competenza Area Gestione Rete Catania che si esprimerà separatamente.
7	CONSORZIO ASI DI GELA IN LIQUIDAZIONE	Prot. n. 73/2025 del 28/2/2025	Prot. SM_CSI n. 286 del 03/03/2025	Parere favorevole	Successivo accordo di cessione bonaria, anche ai fini della quantificazione dell'importo per il trasferimento delle aree di interesse.

3) DETERMINAZIONI POSITIVE CONDIZIONATE ALL'OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI ASSEGNATE (all. C.3)

	ENTE	PROT. ENTE	PROT. STRUTTURA	TIPOLOGIA DI PARERE/COMPETENZA	NOTE
1	Istituto Regionale per lo sviluppo delle attività produttive (IRSAP)	Prot. n. 2730 del 10/2/2025	Prot. SM_CSI n. 172 del 10/02/2025	Parere tecnico favorevole condizionato/aspetto urbanistico	1) sono escluse le valutazioni di merito del Consorzio ASI di Gela in liquidazione, proprietario di parte dell'area interessata dall'intervento e degli altri enti;

					<p>2) venga acquisita ogni eventuale autorizzazione e/o nulla osta da parte degli Enti preposti ai vincoli discendenti da leggi statali e/o regionali vigenti nell'area interessata;</p> <p>3) venga acquisita ogni eventuale autorizzazione e/o nulla osta richiesti dalle norme vigenti per le attività previste in progetto;</p> <p>4) venga acquisito il permesso di costruire da parte del comune di Gela, ove prescritto dalle vigenti norme e/o regolamenti in materia di edificazione;</p> <p>5) venga trasmesso, non appena ottenuto, ogni provvedimento autorizzativo rilasciato dagli organi competenti sul progetto in argomento;</p> <p>6) sono fatti salvi i diritti dei terzi.</p>
2	Snam Rete Gas S.p.A. Centro di Catania	Prot.n.047/DI. SIC/RU/SAN/ EAM94045 del 10/2/2025	Prot. SM_CSI- n. 182 dell'11/02/2025	Non si ravvedono motivi ostativi dopo risoluzione interferenze	In attesa di progetto esecutivo risoluzione interferenze per rilascio autorizzazione
3	Acque di Caltanissetta S.p.A. (Caltanissetta)	Prot. n. 001-0001342-CAL/2025 del 29/1/2025	Prot. SM_CSI n. 93 del 29/01/2025	n. o. con condizioni	<p>Risoluzione interferenze</p> <p>1) nell'area dell'esistente impianto di potabilizzazione è presente una condotta idrica interrata, del diametro di 450 mm., a servizio della distribuzione idrica dell'abitato;</p> <p>2) in Via Generale Cascino è presente una condotta idrica interrata, del diametro di 560 mm., a servizio della distribuzione idrica dell'abitato;</p> <p>3) a valle dell'opera di scarico salamoia, prevista in progetto, sono presenti due collettori fognari interrati che adducono i reflui dell'abitato al depuratore biologico urbano ubicato all'interno dell'area della raffineria di Gela.</p>
4	Enimed S.p.A.	prot. n. 169 del 07/02/2025 (trasmessa con nota prot. 8855 del 14/2/2025 della Regione Siciliana – Dipartimento ambiente - Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"	Prot. SM_CSI- n. 219 del 14/02/2025		Rilevata presenza di sottoservizi Aggiornamento progetto esecutivo con risoluzione interferenze

Hanno infine dichiarato di non avere competenze riguardo il procedimento in corso, anche a seguito di verifica di assenze di interferenze con gli strumenti di pianificazione e con areali di pertinenza, i seguenti soggetti (all.C.4).

	ENTE	PROT. ENTE	PROT. STRUTTURA	NOTE
1	Presidenza della Regione Segreteria generale – Servizio 4 “Coordinamento attività sociali, culturali, produttive e territoriali – Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la Segreteria Generale”	Prot. n. 3649 del 31/1/2025	Prot. SM_CSI n. 110 del 31/01/2025	Nessuna competenza
2	Presidenza della Regione Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 5 - Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio idrico fluviale e polizia idraulica	Prot. n. 4120 del 6/2/2025	Prot. SM_CSI n. 138 del 06/02/2025	Intervento non soggetto a rilascio autorizzazione
3	Libero Consorzio Comunale (LCC) di Caltanissetta*	Prot.n. 0002748 del 14-02-2025	Prot. SM_CSI-n. 229 del 17/02/2025	
4	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando VV.F. di Caltanissetta	Prot. n. 2691 del 4/3/2025	Prot. SM_CSI n. 296 del 04/03/2025	Si prende atto che per l'intervento in progetto non sono previste attività ai sensi del DPR 151/2011, non sussistendo specifico interesse nel procedimento in corso.

*Si segnala che con nota Prot. n. 0002748 del 14-02-2025, acquisita al prot. SM_CSI n. 229 del 17/02/2025, il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ha precisato di essere il soggetto competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per i titoli abilitativi relativi agli scarichi e al rumore. Tuttavia, considerato che nell'ambito della Conferenza di servizi sono stati invitati anche gli enti coinvolti per il rilascio dei pareri endoprocedimentali, individua tali enti quali competenti al rilascio delle autorizzazioni. In particolare, per quanto riguarda lo scarico il soggetto competente risulta il Comune di Gela, previo parere dell'ARTA e della Capitaneria di porto competente, trattandosi di scarico in mare. Anche per quanto riguarda il rumore il soggetto competente è il Comune di Gela.

A seguito di diverse interlocuzioni con questa Struttura e il soggetto attuatore, con nota prot. BRGL/AD/ESE/186 del 28/2/2025, acquisita al prot. SM-CSI n. 276 in pari data, la Bioraffineria di Gela SpA ha trasmesso una proposta progettuale di un percorso alternativo, sempre ricadente nell'area di pertinenza della Bioraffineria di Gela SpA, relativamente alla condotta di scarico della salamoia, al fine di eliminare le interferenze derivanti dalla presenza di sottoservizi lungo il percorso previsto dal PFTE.

Inoltre, durante i lavori della Conferenza, si è manifestata la necessità di adeguare il progetto a talune condizioni rilasciate dagli Enti e dai portatori di interesse.

Pertanto, il soggetto attuatore con nota prot.n. 001-0002079-GEN/2025 del 3 marzo 2025, acquisita al prot. SM-CSI n. 293 in pari data, ha trasmesso il PFTE revisionato a seguito del recepimento delle prescrizioni, che si sostituisce al precedente e si intende oggetto di approvazione della presente Conferenza di servizi.

La documentazione progettuale che si intende approvare corrisponde a quanto contenuto nell'elenco elaborati (all. E), con la precisazione che per i documenti progettuali modificati o integrati viene approvata l'ultima versione presentata, in ottemperanza alle richieste di integrazione e modifica susseguitesesi nel corso dell'istruttoria.

La documentazione progettuale, unitamente agli allegati richiamati nel presente documento, è consultabile al seguente link: <https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/attivita/interventi-del-commissario/impianti-di-dissalazione-in-sicilia-ex-art-2-dl-20824/>

Vista la situazione emergenziale in atto, al termine della fase di progettazione esecutiva si procederà ad avviare la procedura per il rilascio dell'AUA all'autorità competente, a cui seguirà una messa in esercizio provvisoria con rilascio dell'agibilità provvisoria, documento indispensabile per l'ottenimento della suddetta autorizzazione. L'AUA e la messa in esercizio saranno definitive successivamente alla presentazione da parte del soggetto attuatore del certificato di collaudo e al conseguente rilascio dell'AUA definitiva.

Si dà atto che oltre il termine espressamente indicato nella nota di indizione e fino alla stesura del presente verbale non sono pervenuti ulteriori pareri/ricieste, per cui trova applicazione la disposizione di cui all'articolo 14-bis, comma 4 della l. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni.

Si dà atto dell'adeguamento del PFTE alle condizioni/indicazioni/osservazioni/ricieste integrazioni contenute nei pareri allegati, che costituiscono parte integrante del presente verbale, resta fermo l'effettivo recepimento delle stesse nelle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento.